Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 150 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.26 del 12.8.2002 *(conversazione nr. 12859 in entrata all'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "2ENNE")*, **GARRAMONE** Antonino conversa con il dipendente Giuseppe **PARISI** circa la mancata aggiudicazione di non meglio specificata gara d'appalto. Il chiamante esterna al **PARISI** tutto il suo disappunto per i fatti accaduti, precisando che se avessero voluto avrebbero potuto aiutarli come - a suo dire - hanno fatto a Lauria: ***"(...) ti devo dire la verità, perché a Lauria... c'erano delle offerte anomale, che scartarono e la diedero a noi, ti ricordi?"***. Il chiamante sostiene che farà pesare, comunque, l'accaduto ai dirigenti che gli faranno eventuali premure per assunzioni. Successivamente **GARRAMONE** Antonino parla con **CARIELLO** Giuseppina ed i due accennano all'assunzione di una persona, che non indicano, per conto della "2ENNE", da impiegare presso l'ospedale di Rionero in Vulture.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 151 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.01 del 4.09.2002 *(conversazione nr. 3113 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. **VERTONE** Teodosio al quale rappresenta la momentanea difficoltà economica in cui versa la "2ENNE", pertanto sollecita il pagamento di alcune fatture arretrate. Il dott. **VERTONE** precisa di aver firmato un mandato proprio il giorno precedente, relativo ad una fattura di giugno. Poi, invita l'imprenditore ad organizzare meglio il servizio giardinaggio presso l'ospedale e ad assumere una persona che gli aveva segnalato in precedenza. A tal proposito **GARRAMONE** assicura che provvederà immediatamente a sistemare i giardini, mentre per l'assunzione chiarisce di avervi già provveduto un mese fa.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 152 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.47 del 9.09.2002 *(conversazione nr. 3288 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. **VERTONE** Teodosio il quale ha modo di lamentarsi in merito alla mancata assunzione presso la ditta "2ENNE" di una persona da lui segnalata. **GARRAMONE** Antonino, nello smentire quanto asserito dal **VERTONE**, assicura che la persona segnalata ha già preso servizio e che prenderà a giorni la prima busta paga, aggiungendo testualmente: ***"(...) come no, adesso gli dobbiamo fare già la prima paga (...) informatevi e vedete se... chiama ad Agostino (ndr. dott. PENNACCHIA) e vedi che vi darà notizie certe"***.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 153 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 14.09 del 9.09.2002 *(conversazione nr. 3292 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino viene contattato dal dott. **VERTONE** Teodosio il quale lo rende edotto sul fatto che su internet c'è un avviso della U.S.L. N.1 di Venosa per un servizio biennale di pulizia e sanificazioni. L'imprenditore ringrazia l'interlocutore ed assicura che provvederà immediatamente a procurarsi la documentazione.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 154 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 19.48 del 24.09.2002 *(conversazione nr. 3879 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta il dott. **VERTONE** Teodosio e viene esplicitamente invitato da quest'ultimo a raggiungerlo in ospedale in quanto è necessario che si discuta nuovamente sulla rinegoziazione di alcuni lavori integrativi e sulle ore effettuate, oltre a rivedere la questione dei rifiuti. **VERTONE** ha poi modo di lamentarsi sul fatto che tale **RUBOLINO**, da lui segnalato, non è stato ancora portato a 8 ore. I due concordano per incontrarsi successivamente.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 155 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 19.53 del 24.09.2002 *(conversazione rr. 3881 in uscita dall'utenza cellulare rr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta il cugino Carmine e lo rende edotto circa la conversazione avuta poco prima con il dott. **VERTONE** *(ndr. tel. n. 3879)*. Nella circostanza fa accenno ad una fattura di ventiduemilioni per la quale il **VERTONE** avrebbe chiesto la rinegoziazione.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 156 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 21.03 del 25.09.2002 *(conversazione rr. 19483 in uscita dall'utenza rr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine detto "Nino")*, **GARRAMONE** Antonino aggiorna il cugino Carmine circa gli argomenti trattati durante una riunione tenutasi presso l'ospedale di Rionero, unitamente allo staff dirigenziale del medesimo nosocomio. Il chiamante precisa che bisogna subito rivedere alcune polizze fidejussorie e rifare una fattura che riporta un numero di ore di straordinario troppo elevato rispetto ai giorni lavorativi effettivamente effettuati. Il discorso prosegue sull'elevato ricarico percentuale effettuato dalla **"2 ENNE"** sul prezzo di alcuni contenitori per la raccolta dei rifiuti venduti all'azienda sanitaria, acquistati ad € 2.30 e ceduti a € 9.00. I due, quindi, concordano di acquistare altri contenitori più piccoli (ad € 3.00) da rivendere comunque al doppio (€ 6.00). Il colloquio tra i cugini prosegue sulla gara d'appalto presso l'Università della Basilicata di Potenza, aggiudicata dalla ditta **"LUCENTE"** di Bari. I due convengono sul fatto che, se avessero fatto intervenire qualcuno (*si riferiscono palesemente a qualcuno che avrebbe potuto intimidire i titolari della ditta c.d. "LUCENTE"*), si sarebbero aggiudicati, sicuramente, l'appalto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 157 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 17.50 del 21.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 210, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio in compagnia di **STILLITANO** Giuseppe ed altri suoi collaboratori, a conclusione dell'acquisizione della documentazione da parte di personale di questa Sezione A/C. Egli esterna alcune sue considerazioni, poi fa alcune riflessioni sulle attività svolte, presso l'ospedale di Rionero, dalla ditta **"2ENNE"**, in ordine al servizio di trasporto dei rifiuti speciali, nonché sul fatto che i canoni corrisposti dall'ospedale per la raccolta dei rifiuti speciali siano ***"molto alti"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 158 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.09 del 23.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 336, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio riferisce a **GARRAMONE** Antonino che è stato proprio per la **"2ENNE"** e per la **"ESPERIA"**, che i carabinieri hanno acquisito la documentazione presso l'ospedale di Rionero.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 159 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.09 del 23.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 337, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio conversando con **GARRAMONE** Antonino accenna alla lettera ricevuta da quest'ultimo *(com'è noto inviatagli da questa Sezione A/C)* con cui veniva richiesto di comunicare tutti gli appalti che la **"2ENNE"** otteneva in tutta Italia.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 160 vol. "D" - episodio 2)

La presenza di **GARRAMONE** Antonino, presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, veniva documentata attraverso un servizio di o.c.p. svolto

il 23.10.2002 dalla Sezione Anticrimine CC. di Potenza, i cui operanti così relazionavano:

- *ore 16.05 viene notata, nel parcheggio antistante l'ingresso dell'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, in sosta, l'autovettura BMW 330xd di colore grigio chiaro metalizzato, targata BZ568SP*[401];
- *ore 17.10 GARRAMONE Antonino esce dall'ingresso principale del nosocomio e si appresta a salire a bordo della citata autovettura, allontanandosi in direzione di Potenza".*

(vds. all. n. 270, corredato da fasc. fot. e riprese video Inf. dell'11.9.2003)

➢ Alle ore 18.30 del 23.10.2002 (*conversazione ambientale nr. 369, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio dopo aver ascoltato **STILLITANO** Giuseppe domanda a costui se ha ben capito che si sta ipotizzando che lui (**VERTONE**) abbia ricevuto soldi dal **GARRAMONE**.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 161 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 18.31 del 23.10.2002 (*conversazione ambientale nr. 370, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio continua a dialogare con **STILLITANO** Giuseppe precisando che, per lui: ***"(...) i soldi non sono niente"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 162 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 10.05 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale nr. 414, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio viene raggiunto da **STILLITANO** Giuseppe, che lo saluta. **VERTONE** rivolgendosi allo **STILLITANO** chiede se: ***"ci sono novità"*** e costui risponde che non ha avuto modo di parlare con ***"quella bestia"***.

➢ Alle ore 10.06 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale nr. 415, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio continua a conversare con lo **STILLITANO. VERTONE**, rivolgendosi all'interlocutore, riferisce che gli hanno chiesto se ha partecipato al processo.

➢ Alle ore 10.06 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale nr. 416, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio continua a conversare con lo **STILLITANO**. Costui chiede a **VERTONE** di conoscere cosa sia stato chiesto a **DI CHIARA** (ndr. *DI CHIARA Nicola, ascoltato dal magistrato inquirente*) ed il **VERTONE** risponde di non saperlo.

➢ Alle ore 10.06 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale nr. 417, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio chiede a **STILLITANO** Giuseppe, presente nel suo ufficio, se è a conoscenza di cosa sia stato chiesto alla **CAPPIELLO**. Lo **STILLITANO** asserisce che l'interrogatorio è fissato per oggi.

---

[401] Intestata alla BMW Financial services Italia ed in uso ai cugini Carmine ed Antonino GARRAMONE.

- Alle ore 10.07 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 419, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio e, rivolgendosi allo **STILLITANO**, afferma testualmente: ***"(...) questa questione mi sta incominciando a scocciare, anche perché CALABRESE (ndr. dott. CALABRESE Rocco Mario, direttore sanitario presso il C.R.O.B. di Rionero in Vulture.) non è che abbia dato risposte decise, sulla questione... perché anche a CALABRESE gli ha chiesto la stessa cosa, la questione dei soldi... "***.

- Alle ore 10.08 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 420, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio e prosegue a conversare con lo **STILLITANO**, che riferisce i particolari delle sue dichiarazioni fornite al magistrato, nei riguardi di **GARRAMONE** (*ndr. GARRAMONE Antonino*), asserendo di aver detto di conoscerlo, in quanto, ultimamente, l'imprenditore ha avuto modo di frequentare l'ospedale.

- Alle ore 10.08 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 421, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio e, dopo aver ascoltato **STILLITANO** Giuseppe, gli precisa testualmente: ***"(...) avrebbe fatto meglio a dire che prima di questa gara, non conosceva il GARRAMONE*** *(ndr. GARRAMONE Antonino)*". Lo **STILLITANO** ribatte dicendo di essersi attenuto alle domande che gli venivano rivolte.

- Alle ore 10.09 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 422, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio e continua a conversare con lo **STILLITANO**; questi riferisce che gli è stato chiesto come avesse conosciuto il **GARRAMONE**, e di aver risposto che tale possibilità gli è derivata nell'ambito istituzionale dell'ospedale, precisando altresì di non aver ***"abboccato"*** alla provocazione rivoltagli di allargare il discorso e che comunque il suo atteggiamento non è stato per fare il "Ponzio PILATO"; ricorda, inoltre, che una domanda era finalizzata a sapere se lui (**VERTONE**) avesse ricevuto o meno soldi.

- Alle ore 10.10 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 423, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio e parla con lo **STILLITANO**. Costui, nel prosieguo della conversazione, afferma testualmente: ***"(...) loro volevano sapere se GARRAMONE dà i soldi o se VERTONE chiede i soldi"***.

- Alle ore 10.39 del 24.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 464, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio e parla con Ivo **ALOE'**, al quale chiede se gli hanno fatto altre domande oltre a quelle già riferitole in precedenza. **ALOE'** fornisce la risposta, che però risulta incomprensibile.

- Alle ore 13.26 del 25.10.2002 (*conversazione ambientale rr. 613 nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio e parla con il dott. Rocco **MIGLIONICO**. **VERTONE** accenna all'interlocutore la situazione degli interventi ospedalieri ed il loro margine di miglioramento, nonché, la questione della pulizia, precisando che i Carabinieri stanno facendo una indagine proprio su di loro.

- Alle ore 15.31 del 25.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 701, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, **VERTONE** Teodosio viene raggiunto in ufficio dalla signora **CAPPIELLO** Erminia la quale inizia a raccontare i particolari dell'interrogatorio da lei sostenuto innanzi al magistrato.

- Alle ore 15.36 del 25.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 709, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio in compagnia di **CAPPIELLO** Erminia la quale racconta dell'interrogatorio sostenuto.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 163 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.37 del 25.10.2002 *(conversazione rr. 710, ambientale avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio in compagnia di **CAPPIELLO** Erminia la quale racconta dell'interrogatorio sostenuto ed in particolare fa riferimento ad una domanda rivoltale sulla conoscenza o meno di una persona e sulla situazione alla quale lei ha risposto di non ricordare.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 164 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.38 del 25.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 711, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio in compagnia di **CAPPIELLO** Erminia la quale racconta dell'interrogatorio sostenuto ed in particolare fa riferimento ad una delibera, a dei lavori e a *"falso"* commesso da qualcuno che non indica.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 165 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.38 del 25.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 712, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio in compagnia di **CAPPIELLO** Erminia la quale continua a raccontare dell'interrogatorio sostenuto ed in particolare, su richiesta del **VERTONE**, la donna precisa che hanno insistito nel voler capire il tipo di rapporto esistente con le ditte.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 166 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.40 del 25.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 714, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, **VERTONE** Teodosio si trova nel suo ufficio in compagnia di **CAPPIELLO** Erminia la quale continua a raccontare dell'interrogatorio sostenuto. **VERTONE** ipotizza un teorema, secondo il quale, gli inquirenti pensano che ci sia un faccendiere, che li ha costretti a chiamare **GARRAMONE** e la sua ditta e loro ora li agevolano con carte false.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 167 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.14 del 28.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 2050, avvenuta nei locali della ditta "2 ENNE" s.r.l. di Potenza - ufficio in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** spiega alla dipendente Giuseppina **CARIELLO** i motivi per cui la devono interrogare, cosa e come lei deve comportarsi e rispondere. Spiega che intendono sentirla perché, a suo dire, vogliono sapere come funziona l'organizzazione delle gare d'appalto, non perché considerano lei complice in qualche affare. Chiarisce altresì che interrogheranno lei così come hanno fatto con **ALOÈ**, **CAPPIELLO** e **PINTO**. Quindi il **GARRAMONE**, per timore di essere ascoltato, dopo aver testualmente aggiunto: ***"(...) se qualcuno sente, mi vengono a prendere; io sono andato anche a***

Rionero", alza completamente il volume del televisore e continua il discorso *(che, pertanto, risulta completamente incomprensibile).*
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 168 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 08.16 del 29.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 1289, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, VERTONE Teodosio viene salutato da Mimmo UVA al quale chiede testualmente: *"(...) che si dice alla "due"? (ndr. riferito alla ditta "2 Enne")*. UVA Domenico risponde: "***i soliti problemi aziendali***".

- Alle ore 13.38 del 30.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 1027, avvenuta nei locali della ditta "2 ENNE" s.r.l. di Potenza, nell'ufficio in uso a GARRAMONE Carmine)*, i cugini GARRAMONE discutono dell'interrogatorio della signora CARIELLO, cercando di trovare una sorta di giustificazione alle domande poste alla donna, in particolar modo a quelle riferite ai rapporti confidenziali tenuti con le ditte "***concorrenti***" e con gli Enti appaltanti.

- Alle ore 13.39 del 30.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 1028, avvenuta nei locali della ditta "2 ENNE" s.r.l. di Potenza, nell'ufficio in uso a GARRAMONE Carmine)*, i cugini GARRAMONE continuano il discorso della conversazione precedente, soffermandosi sulle domande fatte dal Magistrato e le risposte date dalla signora CARIELLO.

- Alle ore 13.40 del 30.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 1031, avvenuta nei locali della ditta "2 ENNE" s.r.l. di Potenza, nell'ufficio in uso a GARRAMONE Carmine)*, Antonino GARRAMONE informa Carmine GARRAMONE che ha parlato con qualcuno per cancellare definitivamente i "***file***" già eliminati dal loro computer: "***(...) fare una bella pulizia***", in maniera tale che non resti traccia di nulla.

- Alle ore 16.47 del 30.10.2002 *(conversazione ambientale rr. 1545, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, VERTONE Teodosio conversa con tale Incoronata circa il pagamento di alcune fatture della ditta "TECNOMEDICAL". *(com'è noto, nella medesima serata, alle ore 19.13, conversazione rr. 321, sull'utenza in uso ad Ivo ALOE' viene registrata una conversazione telefonica tra Vincenzo BASENTINI[402] e lo stesso ALOE', dove i due accennano proprio a fatture che occorre sistemare).*

- Alle ore 19.13 del 30.10.2002 *(conversazione rr. 321 in entrata all'utenza rr. 347-6480843 in uso ad ALOE' Ivo)*, Anna della "TECNOMEDICAL" chiama ALOE' Ivo e subito dopo gli passa BASENTINI Vincenzo. La conversazione verte su alcune delibere che ALOE' deve approntare per consentire il pagamento, alla citata ditta, di alcune fatture, da parte dell'ospedale oncologico di Rionero in Vulture.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 169 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.42 del 07.11.2002 *(conversazione ambientale rr. 2088, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, VERTONE Teodosio conversa con Ivo ALOE', al quale riferisce di avergli fatto già il mandato.

- Alle ore 12.14 del 07.11.2002 *(conversazione ambientale rr. 2123, avvenuta nell'ufficio di VERTONE Teodosio presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture)*, VERTONE Teodosio

[402] BASENTINI Vito Vincenzo, nato a Potenza il 16.6.1949, amministratore della TECNOMEDICAL s.r.l. con sede in Potenza via del Gallitello 87.

conversa con Ivo **ALOE'** e costui riferisce che, dell'anno '99, mancano cinque-sei delibere da completare.

- Alle ore 19.07 del 19.11.2002 *(conversazione ambientale nr. 4734, avvenuta nei locali della ditta "2 ENNE" s.r.l. di Potenza - ufficio in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE**, dopo aver fatto accomodare Giuseppina **CARIELLO** nel suo ufficio, chiede di riferirgli gli argomenti trattati nel corso dell'interrogatorio a cui è stata sottoposta dal P.M.. In contemporanea all'esposizione della signora **CARIELLO**, il **GARRAMONE** provvede a rendere incomprensibile la conversazione coprendo le voci alzando nuovamente il volume del televisore.

- Alle ore 19.29 del 19.11.2002 *(conversazione ambientale nr. 2850, avvenuta nei locali della ditta "2 ENNE" s.r.l. di Potenza, nell'ufficio in uso a GARRAMONE Carmine)*, Carmine **GARRAMONE** commenta l'interrogatorio di Giuseppina **CARIELLO**. Sostiene che i sospetti della Magistratura sono alimentati dalle risposte evasive date da chi ha subito gli interrogatori e dai suoi contatti con **MARTORANO**, col quale dice di aver stipulato anche una polizza da €. 5.000.

- Alle ore 19.44 del 19.11.2002 *(conversazione ambientale nr. 2864, avvenuta nei locali della ditta "2 ENNE" s.r.l. di Potenza, nell'ufficio in uso a GARRAMONE Carmine)*, Carmine **GARRAMONE** commenta nuovamente l'interrogatorio di Giuseppina **CARIELLO** in presenza della medesima donna e di altro soggetto, indicandole il modo in cui avrebbe dovuto rispondere per non ingenerare maggiori sospetti.

- Alle ore 20.18 del 18.12.2002 *(conversazione nr. 241 in partenza dall'utenza 335-6240492 intestata alla Camera di Commercio di Potenza ed in uso a LAMORTE Pasquale)* **LAMORTE** Pasquale chiama **CUTRO** Mario ma questi lo invita a richiamarlo da altra utenza più sicura, riservandosi di spiegargli i motivi. **LAMORTE** risponde che salirà sopra da tale Peppino per richiamarlo.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 170 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.38 del 23.01.2003 *(conversazione nr. 2746 in entrata all'utenza 348-5142463 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **VERTONE** Teodosio chiama **GARRAMONE** Antonino il quale gli riferisce che domani pomeriggio, di ritorno da S. Giovanni Rotondo, passerà da lui. **VERTONE** gli annuncia che proprio oggi hanno fatto un accredito di pagamento.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 171 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.37 del 21.2.2003 *(conversazione nr. 3787 in uscita dall'utenza nr. 348-5142463 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino seleziona l'utenza n. 0972-726330 e conversa con il dott. Gianvito **AMENDOLA** al quale riferisce che lunedì convocherà quella persona. **AMENDOLA** sollecita quanto promesso dal **GARRAMONE**.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 172 vol. "D" - episodio 2)

L'11.12.2002 ed il 15.1.2003, venivano rispettivamente acqusite:

a. presso la Camera di Commercio di Potenza, il verbale datato 14.11.2001, riguardante l'accoglimento dell'istanza di iscrizione nelle categorie 4F e 5F, relativamente ai requisiti tecnici e capacità finanziarie della società "2ENNE" di Potenza.
   La commissione risulta così composta:
   - On. Dott. Pasquale **LAMORTE**, Presidente;

- Dott. Francesco **PESCE**, Vice Presidente;
- Dott. Salvatore Vito **VALENTINO**, Vice Presidente;
- Dott. Domenico **MONTEMURRO**, Componente,

mentre le funzioni di segretario risultano svolte dalla dott.ssa. Grazia **DEL CORSO**, funzionario del medesimo Ente, assistita dal rag. Francesco **TRIANI**;

(vds. all. n. 271 Inf. dell'11.9.2003)

b. presso la Direzione Generale della Motorizzazione Civile dei Trasporti in Concessione, la delibera prot. n. 250/A, datata 27.11.2001 da cui si rileva che la società **"2ENNE"** risulta iscritta all'albo degli autotrasportatori della provincia di Potenza a far data del 19.11.2001.
Il documento risulta firmato dal presidente On. Dott. Pasquale **LAMORTE** e dal segretario geom. Rocco Graziano **GILIO**.

(vds. all. n. 272 Inf. dell'11.9.2003)

Venivano escusse a s.i. le sottonotate persone, che riferivano come segue:

a. <u>TRIANI Francesco</u>:

" D.R.: Sono impiegato, da circa cinque anni, presso l'Unione Regionale Camere di Commercio Industria ed Artigianato di Basilicata, con distacco presso la sede della Camera di Commercio, presieduta dal Dottor Pasquale LAMORTE.

D.R.: Effettivamente, nel mese di aprile 2002, ho informato telefonicamente il mio amico Carmine GARRAMONE, che all'ufficio era pervenuta una richiesta da parte del responsabile della ditta "Progetto Ecologia" di Policoro, tale LA SCALA Antonino originario, se non ricordo male, di Cirò Marina. Costui, mi ha chiesto notizie in merito alle autorizzazioni possedute dalla società "2Enne", rappresentata dal mio amico Carmine, per il trasporto di rifiuti speciali presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture. Il signor LA SCALA, si è anche mostrato molto perplesso perché tale servizio fosse affidato, dall'ospedale di Rionero, al GARRAMONE, ad assegnazione diretta. In tale circostanza, ho rassicurato il signor LA SCALA che, la "2ENNE", aveva già ottenuto le autorizzazioni previste per tale servizio, che peraltro erano state rilasciate proprio dalla Camera di Commercio.

D.R.: La commissione che ha esaminato le autorizzazioni rilasciate alla "2ENNE" era composta come segue: dottor Pasquale LAMORTE, presidente; dottor Francesco PESCE, vice presidente, proveniente da altro ufficio; dottor Salvatore Vito VALENTINO, membro esperto, proveniente dagli uffici provinciali di Matera; dottor Domenico MONTEMURNO, membro esperto, proveniente dall'ufficio Entrate della Regione Puglia; dottoressa Mariagrazia DEL CORSO, con funzioni da segretaria, dirigente della stessa Camera di Commercio.

D.R.: Effettivamente, nel medesimo periodo, e comunque subito dopo la conversazione telefonica del mese di aprile 2002, sono andato negli uffici della "2Enne" per aiutare Carmine GARRAMONE a compilare degli specchi.

D.R.: Non sono a conoscenza se, in tale periodo, il dottor CUTRO, segretario particolare del presidente LAMORTE, abbia avanzato richieste al GARRAMONE Carmine, di assunzioni di personale per la "2Enne"; sono però a conoscenza, per averlo appreso dallo stesso Carmine GARRAMONE, che era loro intenzione andare a trovare il dottor CUTRO ed il presidente LAMORTE.

D.R.: Gli uffici del presidente e del segretario particolare CUTRO, non si trovano nel medesimo stabile dove lavoro io e la dottoressa DEL CORSO.

D.R.: Non ho assistito ad incontri tra i GARRAMONE e i membri della commissione.

(vds. all. n. 273 Inf. dell'11.9.2003)

b. VOLONNINO Nicola Maria:

" D.R.: Nel 1999 sono stato incaricato dal dott. VERTONE del "C.R.O.B." di Rionero in Vulture di svolgere le mansioni di Ingegnere Capo, per il gruppo operatorio, presso il medesimo ospedale. L'incarico mi è stato affidato, se non ricordo male, alla fine dello stesso anno. Nel mese di febbraio 2001 ho ultimato tale incarico con la consegna definitiva dei lavori relativi a tale reparto; in corso d'opera è stato previsto un ampliamento dei lavori relativo alle alimentazioni energetiche allo stesso reparto, per i quali ho svolto la funzione di direttore dei lavori. Per assumere tale incarico mi è stata proposta una convenzione di collaborazione per l'ufficio tecnico, essendo la medesima struttura dotata soltanto di geometri. Durante tale convenzione ho svolto la direzione dei lavori relativi alla realizzazione della torre tecnologica e la realizzazione, come progettazione dei reparti di radioterapia e medicina nucleare, di cui, attualmente, sono supporto al responsabile del procedimento. Sempre durante tale fase ho svolto anche il compito di gestione ordinaria relativamente all'attività dell'ospedale e, nella fattispecie, per quanto riguarda le pulizie, ho preparato delle planimetrie in cui erano individuati i metri quadri da porre a gara per la pulizia.

D.R.: Conosco il signor PETRUZZI Giovanni, segretario dell'onorevole LUONGO Antonio; costui, in una circostanza, mi ha contattato riportandomi le lamentele del signor GARRAMONE responsabile dell'impresa di pulizie all'ospedale di Rionero in Vulture, che io so essere anche consigliere comunale a Potenza, il quale sosteneva una mia estrema fiscalità nella gestione del servizio. Ho risposto al PETRUZZI Giovanni che svolgevo il mio regolare lavoro secondo il mandato e che il GARRAMONE non aveva motivo di lamentarsi.

D.R.: Conosco il dottor Gianvito AMENDOLA, capo del personale presso l'ospedale Oncologico di Rionero in Vulture. A costui effettivamente ho richiesto l'intervento politico affinché fosse chiarito alla cittadinanza di Potenza, attraverso i consigli comunali e regionali, la procedura e l'andamento dei lavori sul ponte attrezzato, di cui io ne sono tuttora il direttore dei lavori. La motivazione di tale richiesta risiedeva nelle illegittimità che secondo il mio parere avevano caratterizzato la procedura di esecuzione dei lavori, così come ho già riferito agli organi competenti e documentato in atti.

D.R.: Sono in possesso dell'utenza cellulare 328-1632362, successiva alla 335-6864861, ora dismessa.

D.R.: La funzione di revisore dei conti presso il "C.R.O.B." di Rionero in Vulture, viene svolta da una commissione costituita da tre componenti, di cui uno in rappresentanza della Corte dei Conti ed altri due con nomina regionale; al momento ricordo che dei tre uno si chiami BRENNA ed è di Rionero in Vulture.

D.R.: Le funzioni di responsabile dell'ufficio tecnico presso l'ospedale di Rionero sono terminate con la scadenza della convenzione nel mese di dicembre 2001. Tale incarico attualmente credo venga svolto da altro personale dell'ufficio tecnico del medesimo nosocomio.

D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds. all. n. 274 Inf. dell'11.9.2003)

1.3 L'allargamento e l'ampliamento contrattuale dell'appalto riguardante il servizio di pulizia degli uffici della Provincia di Potenza.

Le attività tecniche consentivano di individuare anche irregolarità riguardanti l'appalto per il servizio di pulizie dei locali dell'Amministrazione provinciale di Potenza. Alcuni di questi, non compresi nella gara di appalto già aggiudicata alla "2ENNE", venivano successivamente inclusi nella proroga concessa a seguito dell'approvazione – da parte dell'Ente – di una proposta avanzata dalla medesima società per la stabilizzazione di alcuni L.S.U. (lavoratori socialmente utili) nel servizio di pulizia per gli uffici provinciali fino al 31.12.2006. Inoltre, con riferimento ad alcuni locali previsti nel medesimo allargamento contrattuale, i relativi compensi venivano retribuiti "a corpo" e fuori dai limiti indicati dal bando stesso, in quanto, così come alcuni soggetti ammettevano telefonicamente, essi erano frutto di accordi taciti per soddisfare richieste di assunzione di personale - da parte della "2ENNE" - avanzate da vari esponenti della stessa Amministrazione provinciale, nonché da appartenenti ad altri Enti pubblici e politici locali.
Infatti:

- Alle ore 11.02 dell'8.06.2001 *(conversazione nr. 1171 in entrata all'utenza nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino viene contattato da Marcello **PITTELLA** *(ndr. sindaco del Comune di Lauria)* il quale chiede specificatamente di fargli il favore già in precedenza prospettato *(senza dubbio fa riferimento all'assunzione di personale)*, per conto di **NARDOZZA** Angelo Antonio[403] atteso che a Rionero sta per partire con i lavori *(ndr. ospedale oncologico di Rionero in Vulture dove la società "2ENNE" è tuttora appaltatrice dei lavori di pulizia in atto)*. In proposito **GARRAMONE** assicura che manterrà fede alla promessa fatta, poi dopo essersi assicurato che **NARDOZZA** è il cognato di Rubino **GRIECO** *(ndr. direttore amministrativo dell'ospedale San Carlo di Potenza)*, chiede se sia possibile programmare un incontro di persona proprio con **NARDOZZA** al fine di chiarirgli alcuni aspetti che non indica specificatamente[404]. Poi rappresenta al suo interlocutore la possibilità di poter "far conto", in un prossimo futuro, anche dei comuni di Lauria, Matera e Lagonegro.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 1 vol. "D" – episodio 5)

- Alle ore 12.45 del 26.6.2001 *(conversazione nr. 1416 in uscita dall'utenza nr. 338-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino incarica il dipendente **PARISI** Giuseppe di recapitare – in busta chiusa – al consigliere **NABORRE**[405], presso il gruppo C.C.D. della provincia, la proposta di stabilizzazione di L.S.U.con la Provincia di Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 2 vol. "D" – episodio 5)

- Alle ore 13.00 del 26.06.2001 *(conversazione nr. 1419 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino si accorda con **NARDOZZA** Angelo Antonio di vedersi in piazza Mario Pagano di Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 3 vol. "D" – episodio 5)

- Alle ore 17.12 del 13.11.2001 *(conversazione nr. 1918 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiede a tale Vito di portare un

[403] Già vice presidente della Giunta Provinciale di Potenza.
[404] Senza alcun dubbio riferiti alla nota gara di appalto presso l'ospedale "San Carlo" di Potenza.
[405] Avv. NABORRE Camillo nato a Potenza il 21.7.1962, residente a Pescopagano (PZ), via E. Granturco, Capogruppo consiliare C.C.D. alla provincia di Potenza.

messaggio riservato al sindaco di Potenza Gaetano **FIERRO.** Pertanto fornisce al suo interlocutore l'utenza fissa su cui contattarlo, per esplicargli cosa deve riferire al sindaco.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 4 vol. "D" - episodio 5)

- Alle ore 12.06 del 15.11.2001 *(conversazione nr. 1979 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino),* **GARRAMONE** Antonino, rammentando a tale Roberto che alla provincia in presenza di **NARDOZZA** Angelo e del presidente Vito **SANTARSIERO** si è tenuta nella mattinata una riunione per la sistemazione degli L.S.U., gli chiede una cortesia, che non indica, e poi afferma: ***"(...) quello è NARDOZZA, che è ancora in carica; NARDOZZA, ora deve fare il segretario[406], va bene; mi sa che c'era il presidente con NARDOZZA, sicuramente (...) anzi quasi sicuramente, che poi ho chiamato adesso in segreteria ed è uscito (...) Roberto niente, gli L.S.U... loro me ne parlarono, ti ricordi quella volta, per la stabilizzazione?"*** e Roberto, non volendo proseguire la conversazione per telefono, invita il chiamante a raggiungerlo.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 5 vol. "D" - episodio 5).

- Alle ore 10.12 del 19.11.2001 *(conversazione nr. 2160 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino),* **GARRAMONE** Antonino chiama il presidente della Provincia Vito **SANTARSIERO** il quale, dopo averlo salutato, dice: ***"(...) stiamo valutando quella soluzione per gli L.S.U. ed è una delle ipotesi in campo più forte (...) l'altra mattina ho fatto l'incontro con i sindacati e... ".*** **GARRAMONE** precisa: ***"(...) proprio loro mi hanno chiamato... "*** e **SANTARSIERO** prosegue dicendo: ***"(...) stai tranquillo, è una delle soluzioni più forti che ci sono in campo, per cui credo che andiamo in quella direzione".*** I due concordano di risentirsi più tardi.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 6 vol. "D" - episodio 5).

- ***Alle ore 12.10 del 19.11.2001*** **(conversazione nr. 2167 in entrata all'utenza nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino),** ***Ignazio PETRONE informa GARRAMONE Antonino della possibilità di poter stabilizzare una decina di persone, affermando testualmente:*** "(...) Nino noi ora praticamente abbiamo elencato una serie di servizi in cui... (...) dobbiamo stabilizzare una decina di persone di questa parte. Ora dobbiamo iniziare a preparare il piano di stabilizzazione" ***e GARRAMONE risponde:*** "(...) esatto, se tu mi dici quando ci dobbiamo incontrare io posso... ", ***al che il primo aggiunge:*** "(...) no, no, io devo fare prima una riunione di giunta per concretizzare il discorso, dopodiché... (...) uno dei settori palpabili è il tuo, nel senso che quello più abbordabile... ". ***La conversazione prosegue con PETRONE che chiede al GARRAMONE se ha chiamato una ragazza da lui segnalata, la quale non ha ancora deciso se lavorare nel settore delle pulizie o presso la Fiat. GARRAMONE conferma il suo interessamento alla richiesta del chiamante, precisando:***"(...) io devo chiedere alla Confindustria, in associazione industriale, devo vedere se riesco a trovare... siccome là ci sono i componenti della Fiat, io conosco un po' di amici, no? (...) Allora devo domandare ad uno di questi qua che sta all'ufficio

[406] Ndr. Segretario provinciale dei D.S..

del personale se, o in Fiat o nell'indotto, può... insomma, darci una mano". ***La telefonata si conclude con GARRAMONE che invita l'interlocutore a preoccuparsi prima della stabilizzazione, asserendo:*** "(...) ma quello, quello, ora ci vuole... lascia stare questo fatto, ora vediamo di risolverlo prima, se va in onda questa operazione, nulla toglie, come è successo all'ospedale San Carlo che oltre agli L.S.U., qualcuno poi si è infilato lo stesso, insomma... ".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 7 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 10.27 del 26.11.2001 *(conversazione nr. 2442 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **NARDOZZA** Angelo Antonio dice a **GARRAMONE** Antonino: ***"(...) credo che noi iniziamo a discutere da oggi su questa questione alla Provincia, hai capito?"***[407]. **GARRAMONE** risponde: ***"(...) si, ma io ti avrei chiamato in questi giorni, perché lì, mi stanno aprendo ed avrei fatto anche quell'accennata a quel numero che ho in borsa, èh"***[408] e **NARDOZZA** precisa: ***"(...) ah, èh, ho capito; bhè, se la fai, mi fai un piacere. Tu sai, che da tempo che vengo "subissato",***[409] al che il primo aggiunge: ***"(...) non avevo altro motivo personale, assolutamente, per non (...) quindi, io, ho... sto solo aspettando che Teodosio***[410]***... perché stiamo agli sgoccioli, Angelo (...) ma era già tra le persone che dovevo chiamare".*** **NARDOZZA** chiede: ***"(...) non è che hai perso il numero?"*** e **GARRAMONE** risponde: ***"(...) no, no, c'ho tutto in borsa, c'è anche... "***, al che il **NARDOZZA** aggiunge: ***"(...) allora, facciamo così: "sentiamoci verso mercoledì (...) perché noi, facciamo oggi, una prima riunione".*** **GARRAMONE** dice: ***"(...) si, io... mi hanno chiamato i sindacati, per la verità, èh"*** e **NARDOZZA** precisa: ***"(...) èh, perché noi, nella riunione che abbiamo fatto, io avevo anticipato questo processo di ... cioè di un rapporto che mirasse anche ad un numero di consolidamento del... "***, al che **GARRAMONE** aggiunge: ***"(...) èh, Presidente, allora, mi hanno chiamato i sindacati (...) per dirmi che sarebbe... "*** *(poi si interrompe la comunicazione per difetto di campo).*

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 8 vol. "D" - episodio 5)

➢ Alle ore 10.29 del 26.11.2001 *(conversazione nr. 2443 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiama **NARDOZZA** Angelo Antonio e si scusa con lui per l'interruzione della conversazione precedente; poi aggiunge: ***"(...) ti stavo dicendo solo una cosa e poi, ci sentiamo tra mercoledì - giovedì (...) allora, ti dicevo che mi hanno chiamato loro a me, perché tu sai che ho fatto anche altre stabilizzazioni (...) per cui conoscono anche la solidità dell'azienda, la puntualità nei pagamenti degli stipendi (...) questa è la cosa importante (...) ed anche perché siamo certificati ISO 9000; Angelo, io lo dissi anche al Presidente***[411]***, per la verità (...) però, ti voglio fare carico anche a te. Non vorrei che***

---

[407] La stabilizzazione di L.S.U. per l'impiego da parte della "2ENNE".

[408] GARRAMONE Antonino fa riferimento all'allargamento dei lavori di pulizia presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, per poter poi assumere la persona segnalata dal NARDOZZA.

[409] NARDOZZA evidenzia di essere costantemente sollecitato dalla persona interessata all'assunzione.

[410] GARRAMONE precisa di essere in attesa di ricevere l'okay dal dott. Teodosio VERTONE, Amministratore unico del citato nosocomio.

[411] SANTARSIERO Vito, presidente dell'Amministrazione provinciale di Potenza.

arrivino dal nord e ci colonizzino*[412] *quando noi (...) abbiamo tutte le capacità tecniche e finanziarie, perfetto! Presidente, allora, io resto a vostra disposizione, quando mi chiamerete... ". **NARDOZZA** concorda con quanto detto dal **GARRAMONE** e, con riferimento alla accennata "*colonizzazione*", precisa: ***"(...) no, no, no. Questo non deve (...)"*** ed aggiunge: ***"(...) noi oggi facciamo questo... dovrebbe essere conclusivo, per capire (...) quantum di risorse, etc, hai capito?"***. **GARRAMONE** risponde: ***"(...) no, io portai all'epoca, mi sembra, anche...*** " e **NARDOZZA** precisa: ***"(...) mi ricordo, mi ricordo, mi hai dato una copia anche a me"***. Prima di congedarsi **GARRAMONE** rassicura il **NARDOZZA** che a giorni otterrà l'allargamento presso l'ospedale di Rionero in Vulture, per cui impiegherà il suo segnalato, dicendo testualmente: ***"(...) va bene, Angelo, non ti preoccupare, io, ripeto, io penso che a giorni, dovrei chiamare anche quella persona, ma non per altro, perché mi stanno allargando tutto là, èh (...) quindi là, lo possiamo mettere (...) stai tranquillo, non è che mi ero dimenticato, insomma, èh, non mi sono dimenticato"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 9 vol. "D" - episodio 5)

➢ Alle ore 12.55 del 5.12.2001 *(conversazione rr. 2850 in entrata all'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza 0971-417310 in uso a Vita LUCIA)*, Vita **LUCIA** invita **GARRAMONE** Antonino a presentarsi domani o al massimo lunedì direttamente al direttore generale della Provincia di Potenza, per definire: *"(...) quelle faccende"*. **GARRAMONE** assicura che l'indomani mattina, alle dieci, si porterà dal direttore generale.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 10 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 18.11 del 6.12.2001 *(conversazione n. 2901 in entrata sull'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino viene contattato da Nicola **AULETTA** *(altro socio della "2ENNE")* il quale, tra l'altro, lo informa che l'appalto all'ospedale "San Carlo" di Potenza è momentaneamente fermo poiché nessuno vuole fare parte della commissione anche in virtù di arresti operati proprio presso detto nosocomio. Nella circostanza **GARRAMONE** notizia il suo interlocutore sulla programmata stabilizzazione di lavoratori socialmente utili con l'Amministrazione provinciale di Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 11 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 17.03 del 20.12.2001 *(conversazione rr. 3520 in partenza dall'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza 0971-417301 in uso a PALAZZO Giovanni)*, il rag. **PALAZZO** Giovanni dice a **GARRAMONE** Antonino di essere un po' arrabbiato perché non hanno approvato "la cosa" in Giunta ed aggiunge: ***" (...) ora mi ha chiamato l'assessore, io ora ho già avvisato il Direttore, perchè è arrivata solo una lettera ed allora il Presidente ha detto che prendiamola comunque in considerazione, non è valutabile perché in effetti non esprime nessuna proposta, però la dobbiamo comunque menzionare nella delibera; almeno, queste sono le indicazioni"***, precisando altresì che trattasi di una lettera inviata da tale **MASELLA**. Alla richiesta del

[412] GARRAMONE Antonino teme l'ingerenza di società del nord Italia nelle gare di appalto indette dagli Enti pubblici della Basilicata, ma viene rassicurato dal NARDOZZA che ciò non avverrà.

GARRAMONE di contattare personalmente il direttore generale, **PALAZZO** precisa: *"(...) no, lascia stare, se è solo una lettera in cui dice delle cose, ora domani vediamo prima com'è questa cosa e poi ci sentiamo (...) dobbiamo leggere questa lettera, perché loro vogliono che venga riportata in delibera anche questa cosa, però quello che mi diceva l'assessore*[413] *per telefono non cambia assolutamente niente, ora vediamo in che termini è... "*. Il chiamante rassicura il **GARRAMONE** che comunque il progetto andrà avanti, in prospettiva anche della prossima riunione della Giunta che si terrà il giorno 27 successivo.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 12 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 17.05 del 20.12.2001 *(conversazione nr. 3521 in partenza dall'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza 0971-417301 attestato presso gli uffici della provincia di Potenza ed in uso a PALAZZO Giovanni)*, **GARRAMONE** Antonino chiede al rag. **PALAZZO** *(con riferimento alla conversazione precedentemente interrotta)* se gli avesse detto qualcos'altro. **PALAZZO** risponde di no, per poi concludere la conversazione, salutando lo stesso **GARRAMONE.**
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 13 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 10.21 del 27.12.2001 *(conversazione nr. 3769 in partenza dall'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza 0971-417111 attestata presso la provincia di Potenza ed in uso al Direttore Generale)*, **GARRAMONE** Antonino chiede al direttore generale della Provincia di Potenza, notizie in merito alla delibera, affermando testualmente: *" (...)volevo solo sapere (...) io... potete anche... io dicevo al Presidente, l'altra volta, che avevo, come dire... fermato un po' gli impeti di qualcuno"* e il direttore ribatte, dicendo: *"(...) ma a noi non ci interessa niente, impeti o non impeti (...) quando dal punto di vista tecnico si definisce una cosa, noi l'abbiamo ribadito, il parere è favorevole rispetto a quella proposta, le proposte di altri non sono arrivate... "*. Il direttore, poi, invita **GARRAMONE** a presentarsi l'indomani per firmare la convenzione e definire i termini di tale atto, aggiungendo: *"(...) convochiamo e domani definiamo i termini, va bene,(...) in modo che ve li assumete subito (...), perché devono fare due determine, una al personale ed una alla ragioneria"*. I due, quindi, si danno appuntamento per l'indomani.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 14 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 11.17 del 28.12.2002 *(conversazione nr. 3805 in partenza dall'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza 0971-417111 attestata presso la Provincia di Potenza in uso a Vita LUCIA)*, **GARRAMONE** Antonino chiede a Vita **LUCIA** notizie in merito alla delibera e costei risponde che sta proprio predisponendo il contratto, precisando: *"(...) sto predisponendo pure il contratto, anzi, mi dovete portare anche l'assegno ... sia per il bollo che per la registrazione (...) faccio la letterina e ve la mando via fax, credo in mattinata... appena... "* poi aggiunge: *" (...) va bene, comunque è andata tutto bene, ripeto, è stato approvato in giunta ed ho... ed ho avuto disposizione dalla Prefettura che per dicembre avrò il contratto, insomma"*. La donna, poi, precisa al **GARRAMONE** che, in base al contratto, lui dovrà stabilizzare 8 lavoratori socialmente utili nel servizio di pulizia, affermando : *" (...) ma io scusate, io vi ho messo così, ora voglio vedere se ho capito bene nel contratto; (...) cioè che voi dovete stabilizzare questi 8 L.S.U. (Lavoratori Socialmente utili), nel servizio, nella pulizia, no? (...) O no? E' così... nella pulizia proprio di questi nostri immobili?"*. Nella circostanza **GARRAMONE** Antonino, manifestando perplessità per tale clausola, conclude assicurando la donna che la raggiungerà a breve per analizzare i termini del contratto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 15 vol. "D" - episodio 5).

[413] Ndr. Ignazio PETRONE.

➢ Alle ore 12.04 del 28.12.2001 *(conversazione nr. 3807 in entrata all'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza 0971-417454 attestata presso la Provincia di Potenza in uso al direttore generale)*, il direttore generale della Provincia di Potenza invita **GARRAMONE** Antonino a raggiungerlo immediatamente nel suo ufficio, in quanto è in compagnia del direttore del personale, con il quale sta preparando il contratto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 16 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 11.59 del 2.01.2002 *(conversazione nr. 3926 in entrata all'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza 0971-410919 in uso a FIERRO Gaetano)*, **FIERRO** Gaetano raccomanda Antonino **GARRAMONE** di assumere suo cognato Antonio **CRISCI**, invitandolo ad impiegarlo in un luogo non molto distante dalla sua abitazione, affermando testualmente: ***"(...) questo abita, aspetta, ora ti dico, siccome questo ha problemi di vista. Si, come guida, però ti ho detto un posto vicino casa perché questo non ci vede, hai capito?"***. **GARRAMONE** rassicura il Sindaco, precisando che lo impiegherà presso la biblioteca provinciale, e dice: ***"(...) si, ti ho detto che lo mandiamo alla biblioteca provinciale; via Maetri del Lavoro, Potenza, prende l'autobus, scende lì davanti e si ritira poi la sera, non ti preoccupare, Tanino, è roba mia"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 17 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 20.10 del 2.01.2002 *(conversazione nr. 3935 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0971-410919 intestata al Municipio – Sindaco, c.da S. Antonio La Macchia n. 2 di Potenza)*, Antonino **GARRAMONE** parla con il sindaco di Potenza Gaetano **FIERRO** il quale si lamenta di non aver assegnato al cognato Antonio[414], un incarico adeguato. **GARRAMONE** risponde di averlo sistemato alla biblioteca provinciale dove non dovrà fare nulla di particolare ed avrà la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con altro dipendente che dispone di autovettura.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 18 vol. "D" - episodio 5)

➢ Alle ore 16.52 del 3.1.2002 *(conversazione nr. 3720 in uscita dall'utenza nr. 0971-51599 intestata alla società "2ENNE")*, Antonino **GARRAMONE** chiede di parlare con il sindaco Gaetano **FIERRO**. Avutolo al telefono dice: ***"(...) Tanino? Ma questa sera io aspettavo a tuo cognato, che io questa mattina mi sono fatto un passaggio dalla Provincia; so che tu gli hai anche telefonato ad alcuni amici della Provincia, mi segui? Èh, gli ho detto: "qui abbiamo questi due problemi; uno si chiama CRISCI ed un altro è uno di Noepoli", che hanno lo stesso problema"***. **FIERRO** chiede: ***"(...) ma CRISCI non lo devi portare da te?"*** e **GARRAMONE** risponde: ***"(...) no, l'ho già capito! Lui mi ha detto, l'assessore è amico della CARI..."***, al che **FIERRO** precisa: ***"(...) però, mi ha chiamato Ignazio PETRONE[415] (...) e mi ha detto alle 11.30, domani mattina, deve andare da lui"***. **GARRAMONE** aggiunge: ***" (...) oh, esattamente, gli ho detto io: "portami il certificato di invalidità che sei all'ottanta percento"*** e **FIERRO** dice: ***"(...) èh, me l'ha chiesto, Nino (...) me l'ha chiesto questa mattina Ignazio, c'è D'ANTONIO che domani mattina glielo porta a lui"***. **GARRAMONE** precisa che attendeva il **CRISCI** per la serata e **FIERRO** allora gli detta il recapito telefonico (442909), al che il primo aggiunge: ***"(...) ma l'ho chiamato 442909[416], perché con lui ho risolto,***

---

414 CRISCI Antonio Carmelo, nato a Laurenzana (PZ) il 16.04.1941, residente a Potenza, via Livorno n. 2, coniugato con FIERRO Gerarda Agnese nata a Potenza il 21.03.1943.

415 Assessore al bilancio, Programmazione e Controllo delle risorse Finanziarie, dei Tributi, del Patrimonio e degli Appalti dell'Amministrazione provinciale di Potenza.

416 Utenza risultata intestata a CRISCI Antonio, via Livorno nr. 2, Potenza.

vanno a fare l' L.S.U., punto e basta; hai capito? Cosi ci togliamo questo impiccio! (...) io sono stato proprio per lui questa mattina". **FIERRO** risponde dicendo: *"(...) si, si, me l'ha detto, per l'amor di Dio, ti ringrazio"*, dopo di che i due si salutano.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 19 vol. "D" - episodio 5)

➢ Alle ore 12.50 del 4.01.2002 (*conversazione rr. 3999 in partenza dall'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza 0971-417241 in uso a Vita LUCIA*), **GARRAMONE** Antonino raccomanda Vita **LUCIA** di avvertire i dirigenti dell'ufficio collocamento dell'avvenuta aggiudicazione del servizio di pulizie in quegli uffici, da parte della ditta "2 ENNE". **GARRAMONE**, temendo la prosecuzione dei lavori da parte di operai dipendenti della ditta uscente *(ndr. ditta "PACE")*, precisa: *"(...) no, perché dovessimo fare che qualche lavoratore poi pretende un diritto acquisito: "ma io sono venuto a lavorare in questi giorni". Ehl Perché quella era in carica alla vecchia ditta, diciamo, i lavoratori"*, poi dà suggerimenti alla donna, dicendole: *"(...) telefona anche ai dirigenti: "guardate, qui la ditta, l'unica che può entrare è la "2ENNE", perché nell'attesa di fare la stabilizzazione, provvederanno loro intanto a fare le pulizie"*. La donna rassicura l'interlocutore che poi vi provvederà ed aggiunge: *"(...) io francamente faccio un colpo di telefono, così in via ufficiosa; (...) ho capito, va bene, d'accordo, ora faccio almeno una telefonata in giornata"* e **GARRAMONE** prosegue dicendo: *"(...) per cui, tutti quelli che non sono autorizzati, che non vorrei che qualche lavoratore della ditta, perchè è già successo, perciò mi preoccupo, no? In altri appalti, che fanno? La ditta dice: "Va bene, vedi che io ho vinto l'appalto", per esempio, quello che fa, pur di farsi prendere dall'altra ditta che poi deve subentrare... (...) continua ad andare e poi cercano le pretese, ma io sono venuto, ma voi mi dovete prendere; già ne abbiamo tante in coda di persone, no? (...) eventualmente avvertite chi di competenza, dice: "Guarda, questi non devono entrare; la ditta PACE ha finito, punto e basta!"*
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 20 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 12.57 del 4.01.2002 (*conversazione rr. 4001 in partenza dall'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza 348-7090048 in uso ad una dottoressa),* **GARRAMONE** Antonino lascia un messaggio sulla segreteria telefonica di una dottoressa, per informarla di essere stata contattata dall'assessore Ignazio **PETRONE**, per l'impiego lavorativo di due persone invalide, e dice : *"(...) senta, io sono stato dall'assessore Ignazio PETRONE che vi cercava questa mattina sempre per questa storia di quei due che sono invalidi, uno all'80 e l'altro al 50% e non sono, come dire in qualche modo abilitati per questo tipo di servizio. L'assessore voleva parlare con lei; si metta in contatto con l'assessore Ignazio PETRONE perchè so che l'ha cercata"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 21 vol. "D" - episodio 5).

➢ Alle ore 11.51 del 9.01.2002 (*conversazione rr. 4103 in entrata all'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza n.d. in uso a FIERRO Gaetano*), **FIERRO** Gaetano chiede a **GARRAMONE** Antonino: *"(...) come hai chiuso lì, per CRISCI?*[417]*"*. **GARRAMONE** risponde: *"(...)abbiamo chiuso, abbiamo chiuso. Allora siamo rimasti d'accordo con quelli della Provincia (...) su mia forzatura, perché là (...)anche parlando con la CARICATI, non è molto chiara (...)però abbiamo detto: "ma scusate, ma voi li volete deliberare? (...) Allora io gli ho fatto... mi hanno chiesto di fare a me, mi hanno dato a me la rogna di fare una*

[417] Ndr. CRISCI Antonio, cognato del Sindaco FIERRO.